

Quattro narcisi gialli in uno spettacolo per Vinicio Giusfredi

La breve vita del calzolaio di Vangile fucilato dai fascisti
ricostruita dalla regista Firenze Guidi coi ragazzi del Pasquini

di MASSA E COZZILE

Quattro narcisi gialli, secondo le testimonianze dell'epoca, furono l'ultima cosa che il giovane Lando Vinicio Giusfredi vide poco prima di morire. E proprio questa immagine dà il titolo all'evento ideato e diretto dalla regista Firenze Guidi, in collaborazione con il Comune e l'Istituto comprensivo statale "Bernardo Pasquini" di Massa e Cozzile, che si svolge nella scuola sabato dalle ore 10.

"Quattro narcisi gialli", dunque, come le quattro vite prematuramente spezzate quel 31 marzo 1944 alla Fortezza di Santa Barbara a Pistoia.

Questa storia ha inizio il 18 febbraio 1944, quando la Repubblica di Salò, con un decreto, convocò alle armi tutti i nati negli anni 1924-1925, pena la fucilazione. Tra i renitenti alla leva vi era, oltre ai tre pistoiesi Alvaro Boccardi, Aldo Calugi e Valoris Poli, anche Lando Vinicio Giusfredi, calzolaio di Vangile di 19



Il sindaco Marzia Niccoli

anni. I quattro, cresciuti con forti ideali democratici, rifiutarono di arruolarsi e, per questo, furono arrestati, processati ed infine fucilati dalle milizie repubblicane.

«Il 31 marzo - dice Marzia Niccoli, sindaco di Massa e Cozzile - ricorre il 72esimo anniversario della morte di Vinicio. E, per l'occasione, abbiamo pensa-

to di realizzare un evento capace di riportare alla memoria una tragedia che scosse l'intera comunità. Per farlo, ci siamo rivolti alla famosa regista Firenze Guidi, che metterà in scena "Quattro narcisi gialli", risultato di un importante progetto che ha coinvolto i 350 studenti dell'Istituto comprensivo "Pasquini". Un evento doveroso nei confronti di chi, come Vinicio, affrontò con coraggio il plotone di esecuzione. Voglio ricordare, inoltre, che il 31 ottobre 2007 l'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano conferì la medaglia d'oro al valor civile alla famiglia Giusfredi».

Alle ore 9,30, prima dell'inizio dello spettacolo, verrà deposta una corona di fiori a Vangile, luogo natale di Vinicio, a cui prenderanno parte, oltre all'amministrazione comunale, anche il prefetto Angelo Ciuni e monsignor Roberto Filippini, vescovo di Pescia. «L'evento - racconta la regista Firenze Guidi - è un



Un'immagine di Lando Vinicio Giusfredi a Montecatini con la cugina Laura

percorso che ha avuto inizio nel gennaio scorso e che ha l'obiettivo di portare la memoria storica di un luogo, di Massa e Cozzile, alla dimensione attuale utilizzando il teatro-performance. Gli studenti dell'Istituto Pasquini hanno dato il proprio fondamentale contributo allo spettacolo, lavorando come scenografi, creatori e interpreti e seguen-

do le mie indicazioni. Grazie all'opera svolta, la storia di Vinicio, giovane con speranze e aspirazioni per il futuro, diventa tangibile. Il suo mondo, la fidanzata Fedora e il microcosmo degli affetti e della famiglia prenderanno così vita, attraverso le voci degli attori affiancati dai ragazzi delle classi terzi della scuola».

Martina Trivigno

GIOVEDÌ 31 MARZO 2016
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
VIALE ALFIERI, 6 LIVORNO - TEL. 0586/220111
EDIZIONE PRATO ~ PISTOIA ~ MONTECATINI
PISTOIA: VIA C. TRINCHI, 2 - TEL. 0573/97791
PRATO: P.ZZA S. MARCO, 4 - TEL. 0574/666015
MONTECATINI: TEL. 0572/772461

ULTERRENO

UNIVERSITÀ» Oltre la rivallata: un cui su sulla lingua parata di i e u e l i v i t i t i